

## Scheda n. 10

---

### Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

### Fonte normativa

D.lg. 3.05.2000, n. 130; L. 8.11.2000, n. 328; art. 406 del C.C.; Regolamenti Comunali in materia di assistenza domiciliare ed erogazione contributi economici

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:  i patologie attuali  e patologie pregresso  o terapie in corso  o relativi ai familiari dell'interessato

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge : comunicazioni (*come di seguito individuate*)

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :

a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);

b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia Locale e Forze di Polizia; INPS, ASL, Aziende Ospedaliere, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione, familiari). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

